

D.g.r. 28 novembre 2017 - n. X/7421**Promozione accordo di programma tra Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare per la costituzione di un centro sperimentale per la ricerca e lo sviluppo nel settore dell'edilizia abitativa**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante «*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 5*» ed in particolare, l'articolo 54, che disciplina il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, individuando, tra le competenze mantenute allo Stato, le funzioni relative alla promozione di programmi innovativi in ambito urbano;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 recante «*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*», che favorisce l'adozione di idonei standard di efficienza energetica, di sicurezza e comfort negli interventi di edilizia residenziale agevolata e sovvenzionata anche al fine di assicurare la protezione dei soggetti socialmente ed economicamente svantaggiati e in particolare il Titolo III, relativo al settore energetico, che, tra l'altro, individua come funzioni e obiettivi essenziali della Regione la riduzione dei consumi energetici degli immobili esistenti e di nuova realizzazione, anche mediante soluzioni costruttive, e, a tutela dei soggetti socialmente ed economicamente svantaggiati o residenti in zone territorialmente svantaggiate, prevede l'adozione da parte della Regione di idonei standard di efficienza energetica, di sicurezza e di comfort negli interventi di edilizia agevolata e sovvenzionata;

Vista la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 recante «*Disciplina regionale dei servizi abitativi*», ed in particolare, l'articolo 2, comma 2, in base al quale la Regione promuove, in attuazione del principio di uso razionale del suolo, il riutilizzo del patrimonio residenziale pubblico inutilizzato o sottoutilizzato, e l'integrazione delle politiche abitative con le politiche di rigenerazione urbana, incentivando, nel caso di nuovi interventi relativi al sistema regionale dei servizi abitativi, gli interventi di integrale sostituzione edilizia degli immobili esistenti, favorisce altresì il coordinamento delle funzioni e dei servizi complementari alla residenza sociale, il miglioramento della qualità edilizia ed architettonica e dell'efficienza energetica degli edifici a ciò destinati;

Vista la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29, recante «*Lombardia è ricerca e innovazione*», che prevede che la Regione integra le politiche in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione, in sinergia con soggetti pubblici e privati, al fine di potenziare, anche attraverso la domanda pubblica, l'investimento regionale in ricerca e innovazione di innovazione, di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile, e di contribuire a elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013 che individua, tra le priorità strategiche per la Lombardia:

- l'edilizia residenziale pubblica e l'housing sociale con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza gestionale, al contenimento della spesa e alla manutenzione del patrimonio immobiliare;
- il sostegno agli investimenti su innovazione e ricerca per assicurare sviluppo, crescita e occupazione del territorio lombardo;

Considerata l'esigenza di sperimentare metodologie e tecniche edilizie in grado di ridurre tempi, costi e impatto ambientale degli interventi di realizzazione, recupero, riqualificazione e rigenerazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, in particolare, nei contesti delle città caratterizzati da alta tensione abitativa;

Ritenuto che tale esigenza trova adeguata risposta nell'azione coordinata di soggetti pubblici e privati, che mettono a disposizione le rispettive conoscenze, competenze e strumenti per migliorare la qualità, la sostenibilità e l'innovazione dell'intervento edilizio, in particolare, nei contesti urbani;

Ritenuto che tali obiettivi possano essere utilmente perseguiti attraverso la costituzione di un centro sperimentale per la ricerca e lo sviluppo per sperimentare tecnologie e processi costruttivi innovativi per l'autonomia e l'efficienza energetica, e per promuovere la domotica, nel settore dell'edilizia abitativa, anche in collaborazione con enti e istituti nazionali di ricerca;

Considerati i vantaggi per la competitività delle imprese e degli operatori nazionali del settore, e più in generale per la collettività, che possono essere conseguiti grazie a tale sperimentazione e alla diffusione delle conoscenze ed esperienze applicative in tal modo ottenute;

Preso atto delle volontà espresse con nota del 14 novembre 2017 e nota del 15 novembre 2017 del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di condividere, insieme a Regione Lombardia, il percorso per la realizzazione di un centro sperimentale per la ricerca e lo sviluppo nel settore dell'edilizia abitativa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*», e in particolare l'articolo 15 che disciplina la conclusione di accordi di programma tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività e interventi di interesse comune;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*» ed in particolare, l'articolo 34 che prevede e disciplina la conclusione di «*Accordi di programma*» tra Regioni, Amministrazioni statali, enti territoriali e altri soggetti pubblici per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare tempi, modalità, finanziamento e ogni altro adempimento necessari per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro realizzazione, l'azione integrata di dette amministrazioni e soggetti pubblici;

Vista la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 recante «*Programmazione negoziata regionale*» ed in particolare, l'articolo 6 che disciplina le procedure per gli accordi di programma di prevalente competenza regionale, e consente ai privati di chiedere di aderire all'accordo specificando gli impegni assunti e le relative garanzie;

Ritenuto di stipulare un Accordo di programma per istituire il predetto «*Centro sperimentale per la ricerca e lo sviluppo nel settore dell'edilizia abitativa*» e disciplinarne le modalità di funzionamento, gli obiettivi, le attività, gli interventi previsti, al fine di garantire il coordinamento e l'integrazione delle azioni della Regione Lombardia, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché degli altri enti e soggetti pubblici e da parte di soggetti privati ammessi a partecipare al protocollo medesimo;

Considerato che possono essere ammessi a partecipare all'Accordo di Programma i soggetti privati interessati che ne facciano richiesta, ai sensi della legge regionale n. 2 del 2003;

Vista la nota del 7 novembre 2017 con la quale la Cassa Depositi e Prestiti ha manifestato il proprio interesse ad aderire all'Accordo di Programma nell'ambito del quale saranno precisati, definiti e formalizzati gli impegni che a tal fine intende assumere;

Vista la nota del 3 novembre 2017 con la quale la Fondazione Cariplo ha manifestato il proprio interesse ad aderire all'Accordo di Programma nell'ambito del quale saranno precisati, definiti e formalizzati gli impegni che a tal fine intende assumere

Ritenuto, opportuno fissare al 31 dicembre 2017, il termine entro il quale definire l'Accordo di Programma;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, la presente deliberazione:

- sarà trasmessa in copia al Consiglio Regionale;
- sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente riportate,

1. di promuovere la stipula di un Accordo di Programma per istituire e disciplinare le modalità di funzionamento, gli obiettivi, le attività e gli interventi, di un centro sperimentale per la ricerca e lo sviluppo nel settore dell'edilizia abitativa in Milano, determinare gli impegni a tal fine assunti dalle parti, coordinare le azioni e le attività delle amministrazioni e dei soggetti interessati, anche prevedendo la partecipazione di enti o istituti nazionali di ricerca;

2. di individuare, quali soggetti interessati al perfezionamento dell'atto di cui al precedente punto 1, i seguenti Enti:

Serie Ordinaria n. 49 - Lunedì 04 dicembre 2017

- Regione Lombardia;
- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare con l'adesione di:
- Fondazione Cariplo;
- Cassa Depositi e Prestiti Spa;

3. di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, è costituito dai rappresentanti dalle istituzioni pubbliche di cui al precedente punto 2);

4. di stabilire altresì che:

- l'Accordo di Programma sia definito entro il 31 dicembre 2017;
- la presente deliberazione sarà trasmessa in copia al Consiglio Regionale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della citata legge regionale del 14 marzo 2003, n. 2;

5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione della presente deliberazione, si provvede alla pubblicazione di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi